

**DECRETO DEL PRESIDENTE
N. 13 DEL 10/02/2017**

OGGETTO

ATTUAZIONE DIRETTIVA 2002/49/CE RELATIVA ALLA DETERMINAZIONE E ALLA GESTIONE DEL RUMORE AMBIENTALE (D.LGS.194/2005). APPROVAZIONE PIANO D'AZIONE ASSI STRADALI PROVINCIALI CON FLUSSI DI TRAFFICO SUPERIORI AI 3.000.000 DI VEICOLI/ANNO.

IL PRESIDENTE

PREMESSO CHE:

- la Direttiva 2002/49/CE relativa alla determinazione e gestione del rumore ambientale introduce nuove definizioni e nuovi descrittori acustici ai fini della prevenzione e riduzione degli effetti nocivi dell'esposizione al rumore ambientale della popolazione;
- il D.Lgs. 194/2005 recante “Attuazione della direttiva 2002/49/CE relativa alla determinazione del rumore ambientale” prevede:
 - l'elaborazione delle mappature acustiche e delle mappe acustiche strategiche per determinare quale sia l'esposizione al rumore ambientale;
 - l'elaborazione e l'adozione di piani d'azione, per evitare e ridurre il rumore ambientale;
 - l'informazione e la partecipazione del pubblico in merito al rumore ambientale ed ai relativi effetti;
- in particolare il citato decreto legislativo 194/2005:
 - all'articolo n. 3 stabilisce nei confronti delle Società e degli Enti gestori di servizi pubblici di trasporto e delle relative infrastrutture l'obbligo di elaborare le mappature acustiche per gli assi stradali principali, come definiti all'art. 2, comma 1, lett. b);
 - all'articolo n. 4 stabilisce che le società e gli enti gestori dei servizi pubblici di trasporto o delle relative infrastrutture, tenuto conto dei risultati della mappatura acustica di cui all'articolo 3, elaborino e trasmettano alla regione competente i relativi piani di azione;
- la Legge 26 ottobre 1995 n. 447 “Legge quadro sull'inquinamento acustico” stabilisce i principi fondamentali in materia di tutela dell'ambiente dell'inquinamento acustico;
- la Legge Regionale 9 maggio 2001, n. 15 “ Disposizioni in materia di inquinamento acustico” stabilisce le modalità per la realizzazione della classificazione acustica del territorio e dei piani di risanamento acustico;

CONSIDERATO che le attività svolte hanno riguardato l'aggiornamento delle mappature acustiche dei tratti stradali di competenza della Provincia di Reggio Emilia con flussi di traffico superiori a 6.000.000 di veicoli/anno, la predisposizione delle mappature acustiche dei tratti stradali di competenza della Provincia di Reggio Emilia con flussi di traffico compresi tra 3.000.000 e 6.000.000 di veicoli/anno e successivamente l'elaborazione del Piano d'Azione dei tratti stradali suddetti, riferiti all'anno solare 2011 e riportati nella tabella 1 sottostante:

Tabella 1.

Tratti stradali di competenza della provincia di Reggio Emilia con più di 3.000.000 veicoli/anno nel 2011.

Asse stradale	Sezione soggetta a mappatura acustica
SP3 Reggio Emilia Bagnolo Novellara	Dal km 0+000 al km 14+000
SP23 Rivalta Quattro Castella Vezzanella	Dal km 0+000 al km 14+000
SP28 Reggio Emilia Montecchio Ponte Enza	Dal km 0+000 al km 7+380
SP30 Novellara Campagnola Rio Saliceto	Dal km 0+000 al km 8+690
SP37 Albinea Pratissolo Chiozza	Dal km 0+000 al km 9+609
SP51 Rubiera Salvaterra S.Antonino	Dal km 0+000 al km 11+100
SP85 Rubiera Fontana confine Modena	Dal km 0+000 al km 5+363
SP111 Asse Val d'Enza	Dal km 0+000 al km 20+330
SP62 R Della Cisa (da confine con Provincia Parma a incrocio con SP62R VAR)	Dal km 128+700 al km 136+300
SP62 R Della Cisa (da loc. Codisotto a confine con Provincia Mantova)	Lunghezza tratto 1,80 km
SP 62R VAR Cispadana	Dal km 0+000 al km 27+793
SP63R del valico del Cerreto	Dal km 0+000 al km 20+330
SP358 R di Castelnovo	Dal km 0+000 al km 6+000
SP467R di Scandiano	Dal km 0+000 al km 7+841
SP486R di Montefiorino	Dal km 19+000 al km 23+500
SP114 Variante sud di Reggio	Dal km 0+000 al km 6+500

CONSIDERATO che le mappature acustiche sono state adottate tramite Decreto del Presidente n°246 del 06/12/2016 e successivamente pubblicate sul sito dell'Ente in data 07/12/2016;

CONSIDERATO che le mappature sono state inoltrate al Servizio Risanamento Atmosferico Acustico Elettromagnetico della Regione Emilia Romagna con lettera

Protocollo n°29620 del 27/12/2016, per gli adempimenti successivi nei confronti del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, nonché dell'Unione Europea;

CONSIDERATO che terminata la fase di mappatura acustica, ai sensi dell'art.4 del D.Lgs 194/2005 è stato predisposto il relativo Piano d'Azione;

CONSIDERATO che il Piano d'Azione è stato adottato tramite Decreto del Presidente n°256 del 15/12/2016 e successivamente pubblicato sul sito dell'Ente in data 15/12/2016;

CONSIDERATO che il Piano d'Azione ha lo scopo di evitare ed abbattere il rumore ambientale derivante dall'esercizio delle infrastrutture stradali, migliorando la situazione in aree dove l'esposizione dei residenti è ritenuta eccessiva e proteggendo le aree relativamente quiete e le zone ricreative in ambienti rurali ed urbani;

Dunque il Piano d'Azione tende a :

- proteggere la salute ed il benessere degli abitanti;
- migliorare la qualità della vita nelle aree urbane, in particolare nelle abitazioni, aiutando ad evitare eccessive migrazioni in aree suburbane con tutte le conseguenze negative per le aree più centrali;
- incrementare il potenziale attrattivo delle aree protette, sia per affari che per turismo;

CONSIDERATO che il Piano d'Azione ha l'obiettivo di strutturare e dare priorità alle misure di abbattimento acustico, mediante valutazioni globali della situazione acustica e dei conflitti risultanti, valutazioni trasparenti delle priorità, coinvolgimento dei portatori di interessi e del pubblico;

CONSIDERATO che il Piano d'Azione elaborato, si caratterizza prevalentemente come Piano d'azione strategico, ma include anche il dimensionamento acustico delle opere di mitigazione proposte, basate su di una valutazione di massima dei possibili vincoli tecnici e/o economici;

CONSIDERATO che dopo l'individuazione delle situazioni critiche, per ciascuna di esse si sono prospettate delle possibili soluzioni/azioni realizzabili nell'arco del quinquennio di validità del piano individuando gli abbattimenti di livello sonoro attesi ed i costi stimati;

CONSIDERATO che gli interventi previsti, fatto salvo per la costruzione di varianti stradali, riguarderanno le pertinenze stradali come nel caso degli interventi alla fonte (asfalti fonoassorbenti) tutti volti al miglioramento delle condizioni ambientali;

VISTO CHE Il Piano adottato e approvato avrà una validità quinquennale e dovrà essere aggiornato secondo le modalità e la tempistica prevista nel D.Lgs. 194/05;

CONSIDERATO che una volta adottato e approvato, il Piano d'Azione verrà inoltrato alla Regione Emilia-Romagna per gli adempimenti successivi nei confronti del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, nonché dell'Unione Europea;

CONSIDERATO che i dati riscontrati al momento dello studio sono in continua variazione e la rilevante infrastrutturazione che ha contrassegnato il territorio provinciale negli ultimi anni, dal periodo di redazione del Piano d'Azione, sugli archi stradali in esame è già avvenuta una redistribuzione del traffico e al fine di contenere il disagio arrecato dall'inquinamento acustico sugli archi stradali oggetto del Piano d'Azione sono stati realizzati interventi specifici.

In particolare:

- l'arco stradale da Reggio Emilia a Bagnolo in Piano della S.P. 3 "Reggio E.-Bagnolo-Novellara" è stato completamente sostituito da una nuova viabilità parallela che ha portato a riduzioni consistenti del traffico sulla direttrice storica;
- l'arco stradale da Reggio Emilia a Cadelbosco di Sopra della S.P.63R "del Valico del Cerreto" è in buona parte sostituito dalla realizzazione della Variante di Sesso, che ha portato a riduzioni consistenti del traffico sulla direttrice storica;

DATO ATTO che:

- come previsto dall'art. 8, comma 2, del D.Lgs 194/05, per garantire l'informazione e la consultazione del pubblico, il Piano d'Azione adottato è stato pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente, <http://www.provincia.re.it/page.asp?IDCategoria=701&IDSezione=4251&ID=699962> a decorrere dallo scorso 15 dicembre, quindi per un periodo superiore a 45 giorni;
- durante tale periodo di pubblicazione non sono state presentate osservazioni, pareri o memorie e pertanto non ricorrono i presupposti per apportare modifiche al Piano d'Azione e alla Mappatura Acustica adottati;

DATO ATTO che il presente decreto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente;

VISTO il parere favorevolmente espresso dal Dirigente del Servizio Infrastrutture, Mobilità Sostenibile, Patrimonio ed Edilizia in ordine alla regolarità tecnica del presente atto;

DECRETA

- di approvare il Piano d'Azione per le strade di competenza della Provincia di Reggio Emilia (D.Lgs. 194/2005), nel testo depositato agli atti del Servizio Infrastrutture, Mobilità Sostenibile, Patrimonio ed Edilizia, costituito dai seguenti elaborati previsti dal D.Lgs 194/2005:
 - **Relazione Tecnica**
 - **Sintesi non tecnica**

- **Mappe acustiche ante e post operam**

<i>Asse stradale</i>	<i>TAVOLE pdf DF10 - ANTE OPERAM</i>	<i>TAVOLE pdf DF10 - POST OPERAM</i>
SP3 Reggio Emilia Bagnolo Novellara	IT_a_rd0061001.pdf	IT_a_rd0061001_PO.pdf
SP23 Rivalta Quattro Castella Vezzanella	IT_a_rd0061002.pdf	
SP28 Reggio Emilia Montecchio Ponte Enza	IT_a_rd0061003.pdf	IT_a_rd0061003_PO.pdf
SP30 Novellara Campagnola Rio Saliceto	IT_a_rd0061004.pdf	
SP37 Albinea Pratissolo Chiozza	IT_a_rd0061005.pdf	
SP51 Rubiera Salvaterra S.Antonino	IT_a_rd0061007.pdf	
SP85 Rubiera Fontana confine Modena	IT_a_rd0061008.pdf	
SP111 Asse Val d'Enza	IT_a_rd0061009.pdf	
SP62 R Della Cisa	IT_a_rd0061010.pdf	
SP62 R Della Cisa	IT_a_rd0061011.pdf	
SP62R VAR Cispadana	IT_a_rd0061012.pdf	
SP63R del valico del Cerreto	IT_a_rd0061013.pdf	IT_a_rd0061013_PO.pdf
SP358 R di Castelnovo	IT_a_rd0061014.pdf	
SP467R di Scandiano	IT_a_rd0061015.pdf	IT_a_rd0061015_PO.pdf
SP486R di Montefiorino	IT_a_rd0061017.pdf	
SP114 Variante sud di Reggio	IT_a_rd0061019.pdf	

- di trasmettere il presente atto alla Regione Emilia-Romagna, per la predisposizione degli atti conseguenti e necessari di competenza;
- di dare atto che la realizzazione degli interventi entro il quinquennio è subordinata alle effettive disponibilità finanziarie e al mantenimento dei parametri necessari al rispetto degli obiettivi del patto di stabilità interno all'ente. Eventuali interventi residui saranno ultimati nel successivo quinquennio;
- di dare atto che il presente decreto è esecutivo alla sua sottoscrizione.

ALLEGATO:

- parere di regolarità tecnica.

Reggio Emilia, lì 10/02/2017

IL PRESIDENTE
F.to MANGHI GIAMMARIA

Documento sottoscritto con modalità digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005.

(da sottoscrivere in caso di stampa)

Si attesta che la presente copia, composta di n. ... fogli, è conforme in tutte le sue componenti al corrispondente atto originale firmato digitalmente conservato agli atti con n del

Reggio Emilia, lì.....Qualifica e firma